

città^{di}
iSChia
provincia di napoli

**VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA DEL 31 GENNAIO 2017**

VERBALE ALLEGATO ALLE DELIBERE CONSILIARI DEL 31 GENNAIO 2017

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Gianluca Trani

Assiste i lavori il Segretario Generale Dott. Amodio

VICE SINDACO FERRANDINO:

...Di riduzione al minimo del rischio per la continuazione della frana, ci sarà poi quello che è l'intervento risolutivo che prevederà diciamo a progettazione per un muro, per una fondazione, diciamo, adeguata per chiudere eappare definitivamente quel fronte di frana. Devo dire la verità, diciamo, dalle analisi che sono state svolte in questi giorni nella zona si è potuto appurare che quel muro è un vecchio e vetusto muro realizzato su un terreno che noi volgarmente definiamo maschione, e che non presenta al di sotto, tranne che per un tratto dove praticamente scorre e dirada l'acqua dove c'è una griglia in cemento armato, ma ai lati non è possibile riscontrare la presenza di sottofondazioni che sicuramente una volta che fossero state presenti non avrebbero sicuramente, diciamo, consentito quello che è successo, cioè questo momento di crollo di una porzione del muro di contenimento, con la frana del terreno sottostante.

Quindi questa è la situazione al momento. L'Amministrazione la vicenda la sta prendendo di petto, e quindi assolutamente non si tira indietro rispetto a quelle che sono le iniziative da fare, per cui quella che è la vostra preoccupazione, identica, identica è la stessa nostra preoccupazione, e siamo certi che in tempi celeri riusciremo a garantire ulteriore sicurezza, e garantiremo ulteriormente la possibilità di potere, diciamo, di potere diciamo risolvere definitivamente la questione. In un primo momento quella strada è stata oggetto di vari interventi, come ad esempio: la realizzazione dell'impianto di illuminazione per un periodo, diciamo, allora per quanto riguarda la questione diciamo degli interventi che si sono susseguiti recentemente su quel tratto di strada, che in qualche maniera ci hanno anche lasciato sospettare che ci potessero essere delle implicazioni rispetto all'evento franoso che si è generato. Ci sono stati due interventi, una è la realizzazione di quella che è la pubblica illuminazione della zona con la sostituzione dei pali esistenti e la posa dei nuovi pali e lì praticamente la strada è stata oggetto diciamo di questo tipo di intervento, però abbiamo appurato al momento che almeno sembrerebbe a primo acchito che non c'è un nesso di casualità tra la realizzazione di questa rete diciamo elettrica per fornire di corrente elettrica i pali della pubblica illuminazione e l'evento franoso.

Poi abbiamo fatto una verifica anche con l'EVI perché lì in zona, non so se avete avuto modo di riscontrarlo, vi è un pozzetto di raccordo di alcune valvole di, diciamo, idriche dell'Evi, e lì si temeva, per un periodo c'è stata una valvola che non funzionava, però abbiamo appurato che praticamente quel pozzetto, che è perfettamente sigillato, risulta avere diciamo un tubo di troppo pieno che drena e drena, diciamo, proprio sotto alla caditoia dove oggi viene convogliata l'acqua quando piove, sia da quando scende l'acqua dalle torri, sia da quando viene l'acqua da Campagnano. E quindi neanche quello è stato diciamo l'effetto scatenante. Avevamo immaginato che poteva essere anche lo stesso, diciamo, intervento che aveva fatto Ischia Gas per la posa dei tubi del gas, perché quella zona risulta essere anche servita dalla rete, dalla rete del gas metano. E questa estate dietro sollecitazione dell'ufficio tecnico abbiamo chiesto di, diciamo, rinforzare quello che era il tappetino sovrastante, diciamo, lo scavo che avevano fatto, che era una porzione abbastanza larga di un paio di metri, perché immaginavamo che delle infiltrazioni di acqua potevano essere state cagionate da delle lesioni che si erano generate sul manto di asfalto e che quella acqua in qualche modo poteva dilavare. L'intervento di Ischia Gas questa estate, come abbiamo visto, lo ha realizzato, tant'è che se oggi la strada non, diciamo non si è ribaltata, è proprio perché l'intervento sulla massiciata di cemento con la rete elettrosaldata all'interno non ha consentito il crollo di quella porzione di strada che oggi risulta essere diciamo vuota e cava da sotto per una porzione, per una parte di essa stessa. Per cui l'ufficio tecnico si è attivato diciamo in questa direzione.

La vera motivazione, oggettivamente, è che quel muro è un muro, diciamo, realizzato con vecchie tecniche di costruzione, e privo diciamo di una sottofondazione capace diciamo di tenerla bella ferma, nel tempo la natura del terreno in qualche maniera diciamo ha fatto sì che il corso di acqua che si andava a generare man mano lo ha eroso, e quindi ha tirato fuori la porta sottostante di quel muro ed oggi

abbiamo avuto il crollo. Comunque, volendo stringere, da qui a poco noi interverremo con un intervento finalizzato a ridurre, diciamo, quella che è la situazione di pericolo e quindi a tamponare il fronte di frana, e poi faremo quello che è un intervento risolutivo con la realizzazione di quella porzione di muro che è caduta, che però va fatta secondo quelli che sono i crismi della tecnica edile, quindi con il deposito dei calcoli al genio civile. E quant'altro. Sicuramente cercheremo di ridurre, come già stiamo cercando di fare, al massimo quelli che sono i disagi di voi cittadini, facendovi e consentendovi comunque passaggio in piena e totale sicurezza. Raccolgo diciamo l'indicazione di Giovan Giuseppe a proposito delle rampe diciamo di accesso e di deflusso. In verità noi la settimana scorsa lavorammo di sabato e di domenica in tutta velocità sempre per venire incontro a quelle che erano le esigenze di voi altri cittadini di Campagnano, e nella realizzazione devo pure diciamo prendere atto di questa, diciamo tra virgolette, se la possiamo definire in questa maniera, di questa sbavatura. Anche se proprio perché più di uno di noi si era preoccupato di questo aspetto, all'epoca abbiamo fatto fare anche le prove con delle macchine, diciamo a pieno carico con quattro o cinque persone dentro per vedere se si toccava, si vede che non abbiamo utilizzato delle macchine diciamo tanto basse come altezza dalle ruote perché noi non abbiamo riscontrato questo problema al momento della realizzazione del ponte. Ma comunque con i tecnici e con chi gli artigiani che materialmente hanno realizzato quel ponte, siamo disponibili a, diciamo, rivedere le quote o allungare le stesse rampe in maniera tale da consentire in tutta, diciamo, scioltezza, il passaggio delle vostre macchine per consentirvi l'accesso e la fuoriuscita da Campagnano nella migliore maniera possibile. Quindi questa è la situazione, diciamo, di fatto. Se volete, diciamo, senza nessun tipo di problema, vi potete fare parte diligente, come siete venuti diciamo oggi in Consiglio Comunale potete venire nei prossimi giorni qui presso il Comune, a me mi trovate personalmente tutti i giorni. E vi potrò aggiornare minutamente in relazione a quelle che sono le attività che andremo a realizzare. Chiaramente non ci stiamo dormendo sopra, vedrete nei prossimi giorni fattivamente e concretamente che diciamo quello che vi sto dicendo nella realtà andremo a realizzare. Questa è la situazione in questo momento, altre cose diciamo non vi posso dire. Sperando di essere stato esaustivo.

CONSIGLIERE SALVATORE MAZZELLA :

Prendo atto delle rassicurazioni della Amministrazione Comunale, ed auspico un intervento celere identico a quello che è stato fatto nel 2012 alla presentazione delle Liste per la campagna elettorale del 2012. Il giorno della presentazione delle liste furono installati dei manifesti e delle tabelle che si iniziavano i lavori per via Monte Piccolo e Campagnano. Io mi auguro che l'Amministrazione faccia celermente questi lavori, e non aspetti aprile 2017, grazie.

VICE SINDACO FERRANDINO:

Un attimo soltanto, giusto per completare la relazione introduttiva, al di là della provocazione dell'amico Salvatore Mazzella, che calca il momento, ma chi amministra deve avere anche il senso di responsabilità di superare diciamo queste forme di piccole provocazioni, se così possiamo dire.

CONSIGLIERE SALVATORE MAZZELLA :

Ho fatto solo una esatta analisi di quello che è avvenuto, dopo 5 anni quella strada sta peggio di come era prima. Punto. Non ci sono sé, e non ci sono ma. Né voglio strumentalizzare, perché tanto alle prossime elezioni Salvatore Mazzella non si candida, quindi il discorso non mi appartiene. Io mi sono battuto per quella zona, e ad oggi vi dico che in cinque anni non avete fatto niente.

VICE SINDACO FERRANDINO:

Al netto, diciamo, della provocazione del Consigliere Mazzella, perché non lo ricordo diciamo così acceso e vivo in questi cinque anni dalla opposizione per parlare della strada di Campagnano, si sta ricordando...

CONSIGLIERE SALVATORE MAZZELLA :

Allora caro Enzo Ferrandino se tu vuoi che invece di fare il Consiglio Comunale facciamo un'altra cosa, mi inviti a... Allora se tu vuoi accettare il suggerimento dei cittadini che ti hanno dato, tienitelo in mente e muoviti. Altrimenti qua facciamo un gioco, nel senso che possiamo parlare da qua a domani mattina.

VICE SINDACO FERRANDINO:

Allora Consigliere Mazzella se non ricordo male io ho già rappresentato che l'Amministrazione già ha ben presente quello che andrà a realizzare, non abbiamo aspettato questo incontro, che comunque è costruttivo, perché confrontarsi con le persone è sempre un qualcosa di molto positivo. Trovo, invece, il suo intervento oggettivamente un attimino ultroneo, allora diciamo in questo modo così non si adira. Volevo dire anche che sempre per quella zona di Campagnano che oggettivamente presenta una serie di situazioni di disagi, noi da poco abbiamo anche reperito delle risorse finanziarie finalizzate a creare degli slarghi e degli ampliamenti della stessa strada, in maniera tale da consentire e garantire una maggiore agibilità a tutti coloro che frequentano quella zona.

È un intervento già progettato, che già è stato finanziato ed anche stamattina diciamo è stata anche partorita una determina con la quale si è dato diciamo incarico a coloro che materialmente dovranno sovrintendere alla realizzazione di questi interventi. Questo è un intervento così, per inciso, per sottolineare che poi alla fine l'Amministrazione non è sorda rispetto a quelle che sono le esigenze di voi altri in quella zona.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Io penso che tu non hai risposto alle sollecitazioni che ti venivano dai cittadini di Campagnano, perché al di là di dire faremo, diremo, io penso che oggi come Consiglio Comunale, non solo come Amministrazione, perché poi c'era l'invito che io raccolgo a che su questo argomento ci sia unità da parte di tutti i Consiglieri. Io penso che se noi stasera vogliamo fare una cosa seria, che tenga veramente conto di quelle che sono le... Cioè le condizioni e la problematica che ci hanno evidenziato, noi stasera avremmo dovuto dire due cose. I tempi. Quali sono i tempi? Oggi avremmo dovuto dire tra quindici giorni avremo il progetto geologico, non lo so, il progetto... Tra venti giorni, avremo questo, oggi dopo una settimana che è successo. E non c'era bisogno che venivano tutti questi cittadini a rappresentarci la gravità della situazione. E so che voi vi siete mossi. Oggi in Consiglio Comunale dovevamo dire quali erano i tempi, scadenze dei tempi per dare certezza, perché se gli diciamo ci stiamo muovendo, stiamo facendo, stiamo facendo questo, io se fossi un abitante di quella zona mi sentirei di dire che avete avuto in consiglio Comunale? Un sacco di chiacchiere.

Invece noi oggi dovevamo dirgli, come pure l'Amministrazione oggi avrebbe dovuto dire, e su questo troverai tutti i provvedimenti che porto in Consiglio Comunale... Mi dicono che c'è l'autoambulanza che non ce la fa passare ad ulteriore evidenza di quella che è la gravità. E poi dovevamo dire: i soldi, perché parliamoci chiaro per fare dei lavori ci vogliono i soldi e non vorremmo che poi qualcuno ci venisse a dire che manca la copertura finanziaria, perché più volte ci rendiamo conto che rispetto ai problemi reali del paese ci vengono a dire non vengono le coperture finanziarie, quando poi ci stanno per fare le luminarie, ciclami ed altre cose. Allora, caro Enzo, io penso che dobbiamo stasera se è possibile, o quanto meno diamoci appuntamento nei prossimi giorni, noi dovremo dare delle scadenze precise sul il piano dei lavori affinché in tempi tecnici necessari, nessuno ha la bacchetta magica che va là e risolve il problema, nei tempi necessari, più brevi possibili si realizzano. Però gli dobbiamo dire quali sono questi tempi, altrimenti questa sera gli abbiamo solo dimostrato tanta buona volontà, che io so che voi vi state muovendo, al di là di certe dichiarazioni assurde uscite sulla stampa, che non voglio neppure commentare, perché poi non mi sono letto neppure l'articolo, perché mi ha dato fastidio solo il titolo, vi dico la verità. Al di là di questa questione qua, facciamo uno sforzo. Diamo, se stasera non siamo in grado, diamo un appuntamento ai loro rappresentanti e tutti quanti insieme gli diciamo quali sono, scandagliamo, facciamo un crono programma delle attività che ci deve portare a una soluzione migliorativa nell'immediato e a una soluzione definitiva del progetto. Però dobbiamo dare certezze sui tempi e sulle risorse finanziarie, perché per quanto mi riguarda su questi argomenti possiamo stornarli da tutti i capitoli del mondo, e siamo disponibili a prenderci ogni responsabilità anche come Consiglio Comunale, indipendentemente se abbiamo approvato il bilancio, non lo abbiamo approvato, se dobbiamo lavorare... E tutte queste cose che i nostri funzionari sono così bravi a inventarsi quando si tratta di risolvere i problemi della gente, siccome sono così bravi a superarli, quando invece ci sono altre esigenze.

VICE SINDACO FERRANDINO:

Io raccolgo il tuo invito, nel senso che non ho rappresentato problematiche di ordine finanziario, anche per non tra virgolette tediare gli uditori, i cittadini rispetto a quelle che sono difficoltà amministrative che bisogna affrontare per andare lì a risolvere il problema. Quando dico che ci assumiamo la

responsabilità di andare a risolvere il problema è sottinteso che troviamo anche i fondi per dare una risposta, la più celere possibile, a questi cittadini che oggettivamente non possono essere tagliati con le loro abitazioni fuori dal mondo. Per cui ti posso, e ti, diciamo, in qualche maniera ti tranquillizzo rispetto a quella che può essere la copertura finanziaria di quello che è un intervento sia in fase provvisoria, così mi hanno spiegato che tecnicamente si definisce, cioè finalizzata a risolvere da subito e mettere in sicurezza, diciamo situazione, oltre quello che già noi adesso, perché anche adesso in verità, al di là dei disagi, del passaggio delle rampe che risultano essere troppo alte e che diciamo finiscono per danneggiare le vetture che vi passano. Comunque si sta circolando in una situazione, diciamo, di sicurezza, dove non vi è un pericolo per coloro che passano per quella strada.

Per quanto riguarda i tempi io penso che nel giro di due giorni potremo essere precisi, diciamo, nella giornata proprio di intervento. Non penso che l'intervento... Allora entro due giorni noi avremo definitivamente anche il crono programma. Vi dico che l'intervento provvisorio sarà a brevissimo oltre i due giorni, e quindi parliamo nel giro di una settimana.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

La somma urgenza.

VICE SINDACO FERRANDINO:

Esattamente. L'intervento con il quale materialmente si riduce definitivamente quello che è il pericolo della continuazione della frana. Quindi questo è attualmente la situazione dello stato dell'arte. Non ci tiriamo indietro rispetto a niente, tra un paio di giorni se una delegazione vuole venire qui in Municipio per avere delle novità siamo a disposizione.

PRESIDENTE:

Altre domande non ci sono. E quindi possiamo passare al Consiglio Comunale, al primo punto all'ordine del giorno. Primo punto all'ordine del giorno, che è poi l'unico, che è quello della definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali. Regolamento che, appunto, è previsto di approvarlo entro il primo febbraio, che è conosciuto penso a tutti i Consiglieri Comunali, che è conosciuto a tutti i Consiglieri Comunali, visto che è stato trasmesso insieme alla convocazione. Segretario tu mi conforti. Quindi se ci sono interventi da parte dei Consiglieri Comunali siamo qui a disposizione per il punto. Ci sono interventi? Sì.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Questo è un regolamento che va fatto, avete fatto bene a averlo fatto dal IFEL, perché è giusto avere un menabò sul quale cominciare a lavorarci. Io però su questo regolamento c'ho due piccole cose da dire, che è un regolamento standard ovviamente, non so quali saranno, come rappresenta la cittadinanza, perché comunque prevede che la gente deve pagare soldi, e io non penso che ci siano tanti soldi nel paese, comunque è giusto che lo facciate. Avete eliminate la possibilità di potere rottamare delle multe, togliendo pure dalla bozza, cioè voi avete copiato tale e quale alla bozza dell'IFEL, però avete tolto questa questione delle multe, c'è qualche motivo particolare? Cioè se tu, per essere chiaro, se tu prendi il regolamento che mi avete dato voi e il regolamento dell'IFEL, è identico, solo che al punto 2 delle sanzioni amministrative non dice niente. Dato che le sanzioni amministrative, le sanzioni per le contravvenzioni al Codice della strada aumentano di un decimo all'anno ai sensi della 689, la Legge delle rateizzazioni, potrebbe essere quanto meno una previsione, che saranno i cittadini se vogliono aderire o no, c'è un motivo? Poiché proprio tutto questo passo. Dunque gli interessi, qui è previsto che nella rateizzazione si applicano due punti percentuali in più del tasso ufficiale di sconto, e va bene. Però questo principio fa porre il problema: perché sulle rateizzazioni normali noi prendiamo, in maniera illegittima, poi spiego il perché, il 3 e 50 per cento. Cioè noi su queste rateizzazioni qua prendiamo due punti in più del tasso ufficiale di sconto che è lo 0,10, quindi sarebbe 2 e 10. Sulle rateizzazioni normali prendiamo in maniera illegale il 3 e 50 per cento. Perché in maniera illegale? Perché la Legge che stabilì l'ampliamento dei poteri di accertamento, cioè la 296 del 2006 premise pure che il massimo degli interessi che potevano applicare gli Enti locali erano tre punti base, tre punti in più del tasso ufficiale di sconto. Perché questo è dello 010, 010 più 3, fa 3 e 10. Allora va bene quello che avete previsto, ma io colgo l'occasione, uno: per chiedere di riportare nella legittimità il tasso che è applicato nella rateizzazione. E due: per applicare anche lì due punti in più dello 010 per cento. Poi tutto il resto è un fatto tecnico, che già è scritto nella Legge, noi siamo tenuti, se vogliamo aderire e fare il regolamento. Il

regolamento lo abbiamo fatto, abbiamo fatto bene a prendere questo dell'IFEL, che è un buon istituto che fa un bel lavoro, però ovviamente poi le cose bisogna sempre ragionarle, perché questo può rappresentare ben altro. Voi lo avete copiato tale e quale. Va bene, va bene pure questo. C'ho solo queste due osservazioni da fare.

PRESIDENTE:

L'articolo 5 che prevedeva appunto di togliere la scadenza al primo dicembre, al 31 dicembre del 2017, cioè che andava a prevedere, siccome chi era in regola con le ultime due rate, solo chi era in regola con le ultime rate poteva, in caso di rateizzo accedere a questa agevolazione. Invece pensavo, ma c'è un parere tecnico negativo di cui prendo atto, che era meglio allargare alla stragrande maggioranza dei contribuenti che erano in difficoltà economica, perché si poteva andare nel paradosso che chi avesse pagato dal primo gennaio al 30 novembre, e si era dimenticato di pagare le ultime due rate era fuori, diversamente chi invece fino al 30 novembre non aveva pagato e pagava solo le ultime due rate, poteva accedere a questa agevolazione. Quindi pensavo di allargare il margine di manovra, ma c'è un parere tecnico negativo, e quindi prendo atto di questo parere. C'è un parere, questo qua dice: "Parere negativo, l'ingiunzione di pagamento oggetto di provvedimenti di rateizzazione non sono espressamente richiamate dall'articolo 6 Ter per cui nella proposta di deliberazione si è prevista una regolamentazione di tale fattispecie simile a quella prevista ed applicata ivi inclusa nei ruoli dell'articolo 6, che ne definisce anche i limiti, l'eliminazione di qual si voglia regolamentazione non trova alcun riferimento giuridico nemmeno in via analogica. Quindi qua dice, qui richiama qualcosa di simile, non dice la Legge prevede espressamente che non si può fare. Quindi qua mi richiama che, almeno leggendo questo parere, l'ingiunzione di pagamento, oggetto di provvedimento di rateizzazione non sono espressamente richiamate per cui nella proposta di deliberazione si è prevista una regolamentazione di tale fattispecie simile a quella prevista per i carichi inclusi. Quindi andando per analogia, quindi simile, non è che dice la Legge non prevede.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Più per poter accedere devi fare un regolamento, perché altrimenti la Legge parla solo di rimborsi. Però lo Stato ti dà la possibilità di fare il regolamento. Ma perché non si può fare?

PRESIDENTE:

Qua dice per una cosa simile.

VICE SINDACO FERRANDINO:

L'articolo 6 che istituisce la rottamazione al punto 8, al Comma 8 statuisce che si può avere accesso a questa forma agevolata di, diciamo, di definizione di questi ruoli che sono presso Equitalia allorquando si è in regola con i versamenti in generale, con tutto il rateizzo e per quanto riguarda il periodo temporale che va dal mese di ottobre, al mese di dicembre.

PRESIDENTE:

Io citerei il fatto di Equitalia con quello delle Ingiunzioni, perché Equitalia dice che tu devi essere in regola con tutti, mentre per le ingiunzioni non dice nulla, e lascia un po' alla podestà regolamentare di dire. Infatti tanto è vero che in questo momento il parere dice qualcosa di simile, non dice la Legge prevede espressamente di, che non si può fare, dice io mi attacco, vado per analogia. Io quindi dicevo questa cosa non è che mi vieta di fare questa cosa. Perciò richiama, stesso la struttura richiama qualcosa di simile, non è che mi dice espressamente. Quindi però c'è un parere negativo, io prendo atto di questo parere negativo.

VICE SINDACO FERRANDINO:

C'è anche il parere dei revisori?

PRESIDENTE:

La stessa cosa, esprime voto... Esprime la stessa cosa. Un emendamento mio che diceva questa cosa, però richiamando qualcosa di simile, però non dice espressamente la Legge vieta questa cosa. Perché la Legge quando vuole porre delle restrizioni lo dice espressamente. Perché se c'è una restrizione, è

previsto dalla Legge, non è che è previsto da... Tu stai richiamando una cosa simile, e domani mattina vado a richiamare un'altra cosa simile, e quindi di fatto tu non permetti ciò. Comunque prendiamo atto di questo. E parliamo dell'argomento. I due pareri. E tu volevi rispondere a Carmine per quanto... No, non lo ritiro, prendo atto del parere negativo. Altri emendamenti o altre... Solo questo. Procediamo, passiamo alla votazione?

VICE SINDACO FERRANDINO:

Allora per quanto riguarda ci sta questo Decreto Legge numero 193 del mese di ottobre del 2016 che, tra le varie, diciamo, tra le varie materie che ha trattato ha finito per andare a volere disciplinare anche quella che è la rottamazione delle cartelle all'articolo 6. Stabilendo tutta una procedura, diciamo da dovere seguire, nel momento in cui si matura la volontà di aderire a questa forma agevolata di definizione di questi ruoli presso Equitalia.

Successivamente poi nella legge di conversione diciamo si è anche inserito, ed è stato anche confermato, diciamo la possibilità all'articolo 6 Ter di potere in qualche maniera rottamare quelle che sono le ingiunzioni afferenti ai tributi locali. Da qui viene riconosciuto ai Comuni, è stato riconosciuto ai Comuni il termine di 60 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale di questa Legge di conversione, la possibilità di dotarsi di questi regolamenti. Noi come parte politica abbiamo deciso di, diciamo, utilizzare questa prerogativa che il legislatore nazionale ha riconosciuto agli Enti locali proprio per venire incontro a quello che è il momento di particolare difficoltà che il nostro tessuto economico nell'ambito del paese sta vivendo e cercando quindi anche di ridurre a battere laddove è possibile anche il momento di frizione tributaria tra l'Ente impositore, tra il Comune e il singolo cittadino, sia diciamo della persona, sia diciamo organizzato in forma di impresa. Perché, come tutti quanti sapete e avete letto il regolamento, nel momento in cui si accede a questa forma di definizione agevolata, bisogna anche tra virgolette manifestare disponibilità di abbandonare quello che è l'eventuale contenzioso che, diciamo, vede contrapposto il cittadino o l'impresa rispetto al Comune in relazione alle partite che sono oggetto di definizione agevolata. E quindi da qui abbiamo steso, diciamo, il regolamento che abbiamo qui davanti. Le fattispecie che sono state disciplinate, Carmine, sono quelle là che abbiamo previsto, abbiamo deciso, diciamo, di andare in qualche maniera a stabilire la definizione agevolata di quelli che sono i tributi Comunali, quindi quelle che sono le multe abbiamo deciso, diciamo, per scelta, diciamo, fatta con cognizione di non coinvolgerle.

In più, però, devo dire la verità, in relazione a quella che è la valutazione che tu facevi in relazione a quello che è il tasso utilizzato per le rateizzazioni diciamo ordinarie, prendo atto di quanto mi rappresentavi, e ci faremo, mi farò parte diligente diciamo recandomi presso gli uffici e chiedere conto di questa cosa, ed eventualmente modificarla secondo quella che era diciamo l'indicazione che tu in maniera costruttiva ci indicavi. Io penso che nei confronti dei cittadini bisogna avere un atteggiamento equilibrato ed equo, e per cui laddove ci sono delle pretese che non sono suffragate da fondamenti di, diciamo, di legittimità normativa oggettivamente bisogna, diciamo bisogna rientrare in quelli che sono, diciamo, i binari della legittimità per alimentare anche un clima di fiducia reciproca tra cittadino e istituzione, perché viceversa poi eventualmente questo equilibrio molto delicato finisce per pregiudicarsi e noi tutti non vogliamo che questo materialmente si, diciamo si manifesta.

Presidente io penso che sia opportuno, non so se diciamo i Consiglieri hanno dato lettura al regolamento, se l'hanno dato, eventualmente lo vogliamo dare per letto, lo diamo per letto, altrimenti lo possiamo anche...

PRESIDENTE:

Prego Salvatore.

CONSIGLIERE SALVATORE MAZZELLA :

Volevo chiedere alla Amministrazione il conteggio di queste ingiunzioni di pagamento più o meno a quanto ammontava? E quindi la rottamazione dei ruoli quali benefici per l'Ente.

VICE SINDACO FERRANDINO:

Rispetto a questa risposta su due piedi, io personalmente non conosco questo dato Consigliere.

CONSIGLIERE SALVATORE MAZZELLA :

Anche perché si parla solo di ingiunzione, e non di accertamento, e quindi si può accedere a questo praticamente dove c'è una ingiunzione di pagamento.

VICE SINDACO FERRANDINO:

Sì, d'altronde è la Legge che ce lo dice.

CONSIGLIERE SALVATORE MAZZELLA :

Per sapere più o meno a che importo noi riusciamo ad accedere a questa rottamazione, e se i grandi debitori sono invitati, o sono allettati dal rottamare queste cartelle o questi ruoli, perché da quello che mi risulta i grandi debitori cercano di avere rateizzazioni che superano addirittura le 72 rate, e quindi non penso che possano accedere a diciotto mesi di dilazione, avendo la comodità di pagare in 6 anni. Quindi io per questo volevo avere conoscenza di dire benissimo facciamo questo provvedimento, ma sarà sicuramente un provvedimento che alle entrate Comunali porterà ben poco, soltanto forse i piccoli contribuenti o i contribuenti che hanno ricevuto l'ingiunzione per l'ICI sul condono 2003, oppure magari sulla COSAP, per operazioni di suolo pubblico, ma non certamente i grandi debitori della Amministrazione Comunale.

E quindi volevo che l'Assessore al ramo mi dicesse più o meno la rottamazione di questi ruoli che cosa...

Assessore MIGLIACCIO:

Sicuramente è come dici tu, ma credo anche che la rottamazione dei ruoli non è che serva per fare cassa, è solamente per un principio, praticamente... Se i numeri sono quelli Carmine, pure io sono convinto che i grandi debitori non accedono a questo.

CONSIGLIERE SALVATORE MAZZELLA :

Lo credo bene che non accedono, perché a fronte di un pagamento di 6 anni, pagare in diciotto mesi è chiaro che il debitore che ha un grosso debito con l'Amministrazione non è... però per conoscenza complessivamente di quanto stiamo parlando? Cioè il gettito che potrebbe essere rottamato in via ipotetica a quanto ammonta? Questo era il senso del mio intervento.

VICE SINDACO FERRANDINO:

Giusto per dare un contributo al Consigliere Mazzella, la quantizzazione di quelli che possono essere i gettiti, diciamo, che derivano da questa, diciamo, dalla introduzione di questo regolamento noi non... Dico l'ufficio non lo abbiamo affrontato, anche perché è una forma di agevolazione che la Legge nazionale ci consentiva di adottare, e noi proprio per venire incontro, a prescindere da quella che poteva essere la platea di riferimento che in qualche maniera poteva essere coinvolta, diciamo, in questa definizione agevolata, abbiamo deciso, diciamo, di attuarla e di adottarla. D'altronde anche io, diciamo, uno dei primi quesiti che mi sono sobbalzati alla mente è stato quello che se era possibile prevedere un dilazionamento più lungo rispetto a quello che è invece il rateizzo stringente che la Norma prevedeva. Purtroppo mi sono dovuto rendere conto che diciamo leggendo l'articolo 6, e l'articolo 6 ter che i termini che il legislatore ha inteso determinare e definire erano quelli, oltre i quali purtroppo non si può andare.

D'altronde è lo stesso ragionamento che si sta ponendo per quanto riguarda la questione delle ingiunzioni che sono oggetto di rateizzi per i quali si ribadisce, diciamo, la correttezza di quelli che sono i versamenti che è previsto nel piano di rateizzazione. Proprio per queste valutazioni noi ci siamo preoccupati, diciamo, di creare e di prevedere quello che la Norma in qualche maniera ci diceva e così ci siamo presentati questa sera in quest'aula per approvare questo regolamento.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Supportato ancora di più da questi ultimi scorcii di discussione, è chiaro che a tutti qui noi che molto probabilmente questa rateizzazione, questa rottamazione così come organizzata avrà uno scarso successo, sia perché c'è un momento di crisi di liquidità nelle aziende, sia perché diciotto mesi sono molto, ma molto pochi rispetto ai 72, 62, quelli che potranno prendere. L'unica cosa, gli unici che potevano beneficiare da questo provvedimento? Erano i beneficiari del... Erano coloro che erano le multe, coloro che erano gli intestatari di multa. I quali hanno un carico di sanzione enorme, perché ogni

anno o un decimo o un ventesimo dell'importo si somma come tasse. E voi avete eliminato solo, avete eliminato proprio diciamo l'aspetto più interessante di questa manovra, facendo un provvedimento che al 99,9 per cento sarà inutile, perché interesserà a pochissimi, se non a delle mosche bianche. E sottraendo la possibilità e penalizzando ancora di più i cittadini di Ischia, non facendoli beneficiare della possibilità di potere rottamare.

VICE SINDACO FERRANDINO:

La multa mica si ingiunge.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Premesso che la multa può essere ingiunta. Aspetta, aspetta, mi vuoi fare finire? Una volta c'era Giurisprudenza che dice tutto il contrario. Il Comune di Ischia non ingiunge le multe, le iscrive a ruolo. Ma non significa che non posso fare rottamare quelle cartelle rispetto al ruolo. Se non c'ho il regolamento Equitalia non me le potrà mai rottamare. Oggi se lo avessimo qua previsto, anche la rottamazione, anche le multe... Nel momento in cui tu vuoi rottamare quelle cartelle, vai da Equitalia, Equitalia sai che dice? Chi deve rinunciare alla sanzione è il Comune. E non mi ha fatto il regolamento, non mi ha mandato lo Sgravio. Noi se avessimo qua previsto, perché poi anche quella rottamazione, era l'unica cosa che poteva interessare alla gente. Invece voi l'unica cosa che poteva starci non l'avete prevista. Quindi oggi facciamo un documento, scusate, inutile. Perché dove veramente ci stanno le sanzioni, sono le multe e tutti quanti le stanno inserendo. Se tu oggi andrai dall'Equitalia a farti l'estratto di ruolo e poi vuoi fare una rateizzazione, la rottamazione, Equitalia sai che dirà: "ma quello l'Ente da me vorrà poi dopo la sanzione per intero". Quindi era necessario che noi facevamo il regolamento, poi concordavamo con Equitalia come organizzarci, se dovevamo fare lo sgravio, non dovevamo fare lo sgravio, se erano loro che dovevano fare le cose. Invece no, noi oggi esponiamo i nostri cittadini con quelle cartelle a vedersi il fermo auto, a vedersi il pignoramento a casa.

VICE SINDACO FERRANDINO:

Consigliere Bernardo qua dice: "Comma 11 articolo 6 del Decreto Legge: per le sanzioni amministrative per violazione del codice della strada di cui al Decreto legislativo etc. etc. le disposizioni del presente articolo si applicano limitatamente agli interessi compresi quelli di cui agli articoli 27 Comma...".

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

È quello della 689, lo so bene.

VICE SINDACO FERRANDINO:

Ecco, e questo qua, tanto è vero, è disciplinato dall'articolo 6. E non dal 6 Ter.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Ma lo devi mettere nel regolamento. Mentre tutte le entrate voi rinunciate alla sanzione, con il regolamento, e con l'applicazione tu rinunci alla sanzione che viene applicata in forza di questo articolo 27 della Legge 689, che significa non so se, non ricordo bene se è un decimo o un quinto ogni anno della multa.

VICE SINDACO FERRANDINO:

però qua dice: "Limitatamente agli interessi compresi quelli di cui all'articolo 27 sesto Comma della Legge 24...".

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

La 689 dell'81, quella di depenalizzazione. E questa sai che cosa dice? Che tu ogni anno che non paghi ti aumenta, non mi vorrei sbagliare, o un decimo o un ventesimo...

VICE SINDACO FERRANDINO:

A riprova di questo fatto che ha a che vedere con la rottamazione delle cartelle nazionali, l'articolo è contemplato, cioè il Comma è contemplato nell'articolo 6.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Eh, ma se tu non fai il regolamento, non lo puoi fare. D'altronde l'IFEL, da cui voi avete copiato, lo prevede espressamente. È il punto 2 dell'articolo 2, voi vi siete fermati al punto 1. Forse ritenendo, io voglio immaginare, io ho qua l'Ifel, se lo vuoi, te lo do, che è identico al vostro, parola per parola. Solo che questo punto non ci sta. Molto probabilmente, io voglio essere, voglio credere che si sia ritenuto visto che non facciamo una ingiunzione non è applicabile. Ma non è così, perché tu oggi stai sottraendo ai cittadini, allora tutti quelli, stai sottraendo ai cittadini di Ischia la possibilità di potere beneficiare, di eliminare queste sanzioni dalla 689, che sono gravissime. Io mi devo immaginare che sia stata questa buona fede, che non capisco, che poi sono stati penalizzati a tutti i costi. Allora questo regolamento, secondo me, al 99 per cento può essere valido solo se vengono inserite le multe. Se non inseriamo le multe, non serve, secondo me avrà uno scarsissimo successo ed andremo a penalizzare ancora una volta in più i cittadini di Ischia da tutti quelli che stanno facendo gli altri Comuni che stanno copiando per intero questo regolamento.

Quindi su questa base, visto che voi avete fatto la scelta, che è una scelta politica, almeno così l'ho intesa io, di non inserire le multe, io personalmente voto contrario.

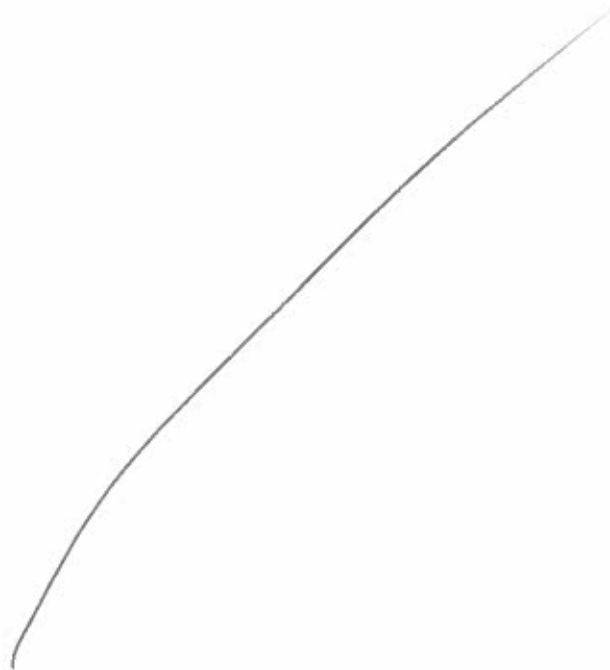
VICE SINDACO FERRANDINO:

Non è una scelta politica. Tieni presente che l'articolo, cioè il Comma, la disposizione di Legge è contemplata nell'articolo 6, dove fa un esplicito riferimento e dice a che cosa è afferente. Hai capito Carmine. Questa la posso diciamo eliminare con l'articolo 6.

PRESIDENTE:

Passiamo alla votazione.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE MEDIANTE APPELLO NOMINALE



A handwritten signature or mark in the right margin, consisting of several loops and a horizontal line.

VERBALE DI CONSIGLIO – SEDUTA DEL 31 GENNAIO 2017

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

**Il Presidente
Dott. Gianluca Trani**



**Il Segretario
Dott. Giovanni Amodio**



Si attesta che il presente verbale viene pubblicato all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 15 FEB. 2017

**Il Segretario Generale
Dott. Giovanni Amodio**



